



6°)- PER IL SUCCESSO DI AZIONI MILITARI PIU' VASTE E DELL'INSURREZIONE STES  
SA, E' INDISPENSABILE CHE FACCIATE ENTRARE IN AZIONE LE MASSE, CON AZIONI  
PREPARATE ED ORGANIZZATE NELLE FORME OPPORTUNE (MANIFESTAZIONI DI STRADA,  
SCIOPERO GENERALE, ecc..). NON E' AMMISSIBILE CHE ESISTA UNA SITUAZIONE  
IN CUI SOLO GRUPPI SIANO ATTIVI E GRANDI MASSE ASPETTINO SENZA INTERVENIRE  
NELLA LOTTA. PONETE TERMINE AL PIU' PRESTO A QUESTA SITUAZIONE E COMBI  
NATE ASSIEME I COLPI DI PICCOLI GRUPPI E LE AZIONI MILITARI PIU' VASTE, AL  
LO SCOPO DI ARRIVARE ALLA INSURREZIONE GENERALE.

7°)- RIUSCENDO A PRENDERE NELLE MANI UNA CITTA' O UNA ZONA, COSTITUIRE IN  
ESSA ORGANI DI POTERE POPOLARE, CIOE' NON DI PARTITO, MA BASATI SULLA UNI  
TA' DI TUTTE LE FORZE ANTIFASCISTE UNITE NEI COMITATI DI LIBERAZIONE, E  
CONDURRE ATTRAVERSO QUESTI ORGANI DI POTERE POPOLARE UN'AZIONE DECISA, MA  
DI CARATTERE NAZIONALE ED ANTIFASCISTA (DISTRUZIONE DEL FASCISMO E DEI FA  
SCISTI; CONTINUARE CON TUTTE LE FORZE LA LOTTA CONTRO I TEDESCHI; SOVVE  
NIRE AI BISOGNI DEL POPOLO SU UNA BASE DEMOCRATICA, ECC..). MANTENERE  
SEMPRE L'UNITA', LA DISCIPLINA E LA SOLIDARIETA' COL GOVERNO NAZIONALE RAP  
PRESENTANTE DI TUTTI I PARTITI. COLLABORAZIONE STRETTA E CONTINUA CON  
GLI ALLEATI.

8°)- FARE SAPERE REGOLARMENTE AL CENTRO QUALI SONO GLI AIUTI DI CUI AVETE  
BISOGNO, E FARLO SEMPRE IN FORMA CONCRETA, CON LA PIU' GRANDE DECISIONE.  
ESIGERE DA TUTTE LE FORMAZIONI ARMATE CHE GLI AIUTI INVIATI DAL GOVERNO  
SIANO A FAVORE DI TUTTO IL MOVIMENTO E NON DI GRUPPI SINGOLI DI PARTITO.  
SEGUIRE ANCHE IN QUESTO CAMPO LA LINEA NOSTRA DI UNITA' NAZIONALE ED ESIGE  
RE CHE VENGA SEGUITA DA TUTTI.-

Per la Direzione del Partito Comunista Italiano :

PAEMIRO T O G L I A T T I ( E R C O L I )

o o o o o o o o o  
o o o o o o o o o

IN RUSSIA : L A L I B E R T A ' D E L L ' A M O R E

Riproduciamo un rarissimo documento storico, una lettera di LENIN a  
Clara Zetkin, scritta in Mosca nell'anno 1920, perchè da questa spassiona  
ta disamina i nostri lettori possano avere un quadro preciso della scotta  
te "questione dei sessi" e, quindi, superare e correggere pregiudizi, fal  
sità e calunnie, diffusi a dovizia dalla stampa fascista in questi ultimi  
anni.

" " GRAN PARTE DELLA NOSTRA GIOVENTU' E' IN VIA DI RIVEDERE LA CONCEZIONE  
MORALE E BORGHESE SULLA QUESTIONE DEI SESSI. AGGIUNGERO' ANZI : UNA  
GRAN PARTE DELLA NOSTRA MIGLIORE, PIU' PROMETTENTE GIOVENTU'. NELL'ATMO  
SFERA DELLA GUERRA E DELLA RIVOLUZIONE I VECCHI VALORI IDEALI SCOMPARIRON  
NEL GENERALE RIVOLGIMENTO DELLE BASI ECONOMICHE DELLA SOCIETA' E I NUOVI  
VALORI SI CRISTALLIZZANO ORA LENTAMENTE, A PREZZO DI INFINITE BATTAGLIE.  
ANCHE NELLE RELAZIONI FRA UOMO E UOMO, FRA UOMO E DONNA, I SENTIMENTI ED I  
PENSIERIMUTANO. TUTTO E' ANCORA IN PIENA FERMENTAZIONE CAOTICA. LA DI  
REZIONE E L'IMPULSO CHE POTRANNO ASSUMERE LE VARIE TENDENZE TUTTORA IN CON  
TRASTO TRA DI LORO, NON RISULTANO ANCORA CHIARI. E' BEN NATURALE CHE  
QUESTO INSIEME DI PROBLEMI TANTO COMPLICATI INTERESSI LA GIOVENTU' CHE SOF  
FRE DURAMENTE DELL'ATTUALE DISAGIO SESSUALE.

ESSA VI SI RIBELLA CON TUTTA LA FOCOSITA' DEGLI ANNI GIOVANILI. NULLA  
DI PIU' ERRATO CHE IL PREDICARE ALLA GIOVENTU' UN ASCETISMO DA MONACI, O  
LA SANTITA' DELLA SUDICIA MORALE BORGHESE : MA DA' MOLTO A PENSARE IL FAT  
TO CHE IL PROBLEMA SESSUALE, PRESENTATOSI IN QUESTI ANNI CON URGENZA FISI

CA, DIVENTI ANCHE PSICHIAMENTE UN PROBLEMA CENTRALE, CON PREOCCUPANTI CON SEGUENZE.

LA NUOVA CONCEZIONE DELLA GIOVENTU' E' NATURALMENTE BASATA SUI "PRINCIPI" E SI RICHAMA AD UNA "TEORIA". ALCUNI SPACCIANO LE LORO OPINIONI PER "RI VOLUZIONARIE" E "COMUNISTE", E CREDONO IN BUONA FEDE CHE COSI' SIA. A ME, CHE SON VECCHIO, ESSI NON MI FANNO IMPRESSIONE. BENCHE' IO NON SIA UN PU RITANO, QUESTA "NUOVA" VITA SESSUALE DELLA GIOVENTU' E TALVOLTA ANCHE DEI VECCHI, MI FA L'EFFETTO DI UN AMPLIAMENTO DELLA CASA DI TOLLERANZA DEL BUON TEMPO BORGHESE.

TUTTO CIO' NON HA NULLA A CHE VEDERE COLLA LIBERTA' DELL'AMORE, CHE NOI COMUNISTI DIFENDIAMO.

VOI CONOSCETE CERTAMENTE LA FAMOSA TEORIA, SECONDO LA QUALE NELLA SOCIE TA' COMUNISTA IL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO SESSUALE E DELL'IMPULSO AMORO SO, NON E' COSA PIU' DIFFICILE E COMPLICATA DAL BERE UN BICCHIERE D'ACQUA. QUESTA TEORIA DEL "BICCHIERE D'ACQUA" HA RESO PAZZA, COMPLETAMENTE PAZZA, BUONA PARTE DELLA GIOVENTU' ED E' RIUSCITA FATALE PER MOLTI GIOVANI E PER MOLTE RAGAZZE. I SUOI SEGUACI SOSTENGONO ABBAIA ORIGINE DA MARK.

BEL MARKISMO, DAVVERO ! IN REALTA' LA FACCENDA NON E' COSI' SEMPLICE COME SI CREDE. NELLA VITA SESSUALE HA UN PESO NON SOLO LA NATURA FISICA, MA ANCHE IL GRADO DI CULTURA RAGGIUNTO. BISOGNA CALMARE LA SETE, E' VE RO, MA FORSE CHE UN UOMO NORMALE E IN CIRCOSTANZE NORMALI SI BUTTA IN MEZZO AL SUDICIUME DELLA STRADA, O BEVE AD UNA POZZANGHERA TORBIDA ? O ANCHE SOLTANTO SI DISSETA COLL'ACQUA DI UN BICCHIERE TOCCATO DA MOLTE LABBRA ? MA ANCHE PIU' IMPORTANTE E' IL LATO SOCIALE DELLA QUESTIONE. BERE ACQUA E' UNA COSA INDIVIDUALE : PER L'AMORE BISOGNA ESSERE IN DUE, E UNA TERZA NUOVA VITA PUO' NASCERE. IN QUESTO DATO DI FATTO E' IMPLICITO UN INTERES SE SOCIALE, UN DOVERE VERSO LA COMUNITA'.

COME COMUNISTA, NON HO LA BENCHE' MINIMA SIMPATIA PER LA TEORIA DEL "BIC CHIERE D'ACQUA", ANCHE SE MESSA AVANTI CON LA BELLA ETICHETTA DELLA "EMAN CIPAZIONE DELL'AMORE". FRA L'ALTRO, QUESTA TEORIA DELLA LIBERAZIONE DEL L'AMORE NON E' NE' NUOVA, NE' COMUNISTA. VOI RICORDERETE CERTAMENTE CHE VERSO LA META' DEL SECOLO PASSATO LA LETTERATURA L'ESALTO' SOTTO IL NOME DI "EMANCIPAZIONE DEL CUORE" CHE, PRATICAMENTE, PER LA BORGHESIA SI TRADUSSE IN UNA "EMANCIPAZIONE DELLA CARNE".

NON VOGLIO CON LA MIA CRITICA PREDIRE L'ASCETISMO. NON NE HO LA MINIMA INTENZIONE. IL COMUNISMO NON PREDICA L'ASCETISMO, MA LA GIOIA DI VIVERE, LA FORZA, E ANCHE IL SODDISFACIMENTO DELLA VITA AMOROSA. ORA, PER QUANTO IO MI SAPPRIA, L'IPERTROFIA DELLA SESSUALITA', CHE OGGI SI CONSTATA, NON POR TA AFFATTO AD UN AUMENTO DELLA GIOIA DI VIVERE E DELLA FORZA, ANZI LA DI STRUGGE. NELL'EPOCA DELLA RIVOLUZIONE, TUTTO CIO' E' GRAVE, MOLTO GRAVE, GIACCHE' ALLA GIOVENTU' LA GIOIA E LA FORZA SONO INDISPENSABILI. "MENS SANA IN CORPORE SANO" : NE' MONACO, NE' DON GIOVANNI, MA NEPPURE, CO ME TERMINE INTERMEDIO, FILISTEO TEDESCO.

LA RIVOLUZIONE ESIGE CONCENTRAZIONE, AUMENTO DELLE FORZE DELLA MASSA E DELL'INDIVIDUO. NON TOLLERA GLI STATI DI ORGIA CONTINUI, CARI AGLI EROI ED ALLE EROINE DEL DECADENTISMO DANNUNZIANO. LA SFRENATEZZA DELLA VITA SESSUALE E' UNA CARATTERISTICA BORGHESE, UN SINTOMO DI DECADENZA. IL PRO LETARIATO E' UNA CLASSE CHE DEVE PROGREDIRE. NON GLI OCCORRE L'EBBREZZA, NE' COME STORDIMENTO, NE' COME STIMOLO. DOMINIO DI SE', AUTODISCIPLINA E NON SCHIAVITU' : NEMMENO IN AMORE !

GRAZIANI DIVENTA PIU' PENSIEROSO E, COME FASCISTA, .....VEDE NERO !

Nel supplemento al n.82 del "Popolo di Alessandria", il Maresciallo Graziani, in un suo rapporto sul "ribellismo" in data 15/6/44, è obbligato dalla realtà dei fatti, ch'egli non può più ormani nè celare nè sminuire, a scrivere :

"... NUMERO COMPLESSIVO DEI RIBELLI 82.000, IN CONTINUO AUMENTO, DI POCO INFERIORE, QUINDI, A QUELLO DELL'ATTUALE FORZA DELLA GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA IN ITALIA CHE ASCENDE A 93.000, DEI QUALI 48.000 ALLE DIPENDENZE DEI TEDESCHI E 45 ALLE DIPENDENZE DI QUESTO S.M., DI CUI GRAN PARTE IMMOBILIZZATA NELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE.

L'ARMAMENTO DEI RIBELLI, PER PERIODICI AVIORIFORMIMENTI E SISTEMATICI SVALIGIAMENTI DI CASERME DELLE FF.AA. E DELLA G.N.R., IN ALCUNI SETTORI E' SUPERIORE A QUELLO DEI MIGLIORI REPARTI DELL'ESERCITO, DATA LA DISPONIBILITA', DA PARTE DI ALCUNE BANDE, DI CARRI ARMATI E DI CANNONCINI ANTICARRO.

ESTENSIONE SEMPRE CRESCENTE DELLA ZONA CONTROLLATA DAI RIBELLI, CON TENDENZA A CHIUDERE A NORD LA PIANURA PADANA, MEDIANTE LA INSTALLAZIONE DI MASSE DI RIBELLI NELLA ZONA ALPINA DELLA LOMBARDIA E DELLA VENEZIA EUGANEA.

AUMENTO CONTINUO DELL'INTENSITA', DELL'ARDITEZZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE PARTIGIANA, TALE DA FAR PREVEDERE, A BREVE SCADENZA, UNA SERIA MINACCIA ALLE COMUNICAZIONI DEL FRONTE GERMANICO IN ITALIA..."

**GARIBALDINI !**

LE PAROLE DI QUESTO ILLUSTRE TRADITORE, MENTRE CI RIEMPIONO IL CUORE DI SPERANZA E CI DICONO CHIARAMENTE : "SIAMO ALLA FINE", CI IMPEGNANO MAGGIORMENTE, TUTTI QUANTI, A NON DAR TREGUA AI FASCISTI ED AGLI INVASORI TEDESCHI.

ADDOSSO, DUNQUE, AI TEDESCHI, CON TUTTE LE NOSTRE FORZE, CON TUTTO IL NOSTRO CORAGGIO, CON TUTTA LA NOSTRA AUDACIA !

NON CI DEVE ESSERE VALLE, NON CI DEVE ESSERE PAESE, NON CI DEVE ESSERE CASA, DOVE CI SIA QUIETE PER LORO E PER I LORO SERVI FASCISTI !

o o o o o o o o o

L'ESERCITO TEDESCO, SOTTO I COLPI D'ARIETE DELL'ARMATA ROSSA

In un suo recente discorso alla Camera dei Comuni, Churchill ha detto testualmente :

"...MA E' SULLA RUSSIA CHE SI E' ADDENSATO IL MAGGIOR PESO DELLA LOTTA. DEVO Affermare CHE E' STATA L'ARMATA ROSSA CHE SI E' ASSUNTO IL COMPITO DI RIDURRE A BRANDELLI IL NOSTRO COMUNE NEMICO.

AD ONTA DI TUTTI I NOSTRI SFORZI, IO CREDO CHE NON CI SAREBBE STATO POSSIBILE, NEL GIRO DI POCHE ANNI, ATTACCARE E SBARAGLIARE UN ESERCITO POTENTE COME QUELLO TEDESCO, SE L'ARMATA SOVIETICA NON GLI AVESSSE INFLITTO SCONFITTE COSI' SPAVENTOSE E NON AVESSSE MINATO IL MORALE DI TUTTI I SOLDATI DEL REICH.

IO SALUTO NEL MARESCIALLO STALIN IL GRANDE CAPO DI UN GRANDE PAESE. RITENGO FERMAMENTE CHE IL TRATTATO VENTENNALE DI AMICIZIA CHE ABBIAMO STIPULATO CON LA RUSSIA DEI SOVIET, SI MOSTRERA' UNO DEI FATTORI PIU' DURATURI PER IL MANTENIMENTO DELLA PACE IN EUROPA..."

Onore e gloria ai nostri fratelli dell'Esercito Rosso !  
Morte ai Nazifascisti !

LA DIREZIONE DI "GUERRIGLIA"



54186